

## Nuova iniziativa di Marevivo il 3 e 4 agosto in 32 spiagge della Sardegna.



La spiaggia di San Nicolò di Buggerru.



la spiaggia di Tuerredda.

Una fila di mozziconi lunga come oltre 83mila auto, che coprono senza soluzione di continuità la distanza Roma-Bologna, sono state raccolte e risparmiate al mare e alla spiaggia con la campagna *“Ma il mare non vale una cicca?”*, giunta, quest’anno, alla quinta edizione consecutiva.

Posare la cicca nel posacenere piuttosto che abbandonarla sulla sabbia è un gesto semplice per risparmiare ai nostri mari anni di inquinamento: basti pensare che vanno da uno a cinque quelli necessari a smaltire un singolo mozzicone di sigaretta.

Anche quest’anno saranno 100 mila i posacenere – tascabili, lavabili e riutilizzabili – distribuiti in occasione della quinta edizione della campagna *“Ma il mare non vale una cicca?”*, promossa da Marevivo, in collaborazione con JT International SA (JTI) e realizzata con il patrocinio del ministero dell’Ambiente, del Corpo delle Capitanerie di Porto e il supporto del SIB – Sindacato Italiano Balneari. Testimonial dell’edizione di quest’anno Cesare Bocci, l’attore di cinema e teatro, che ha riscosso grande successo nel ruolo di Mimì Augello ne *‘Il Commissario Montalbano’*.

I mille volontari, guidati dall'associazione Marevivo, saranno all'opera lungo gli oltre 8mila km di coste italiane il weekend del 3 e 4 agosto per sensibilizzare i bagnanti di oltre 400 spiagge italiane. I 100mila posacenere saranno accompagnati da un opuscolo informativo sui tempi di degrado in mare di alcuni oggetti che fanno parte della vita di tutti i giorni, tra cui lattine, accendini, bottiglie di vetro e di plastica.

Saranno 32 le località della Sardegna coinvolte nell'iniziativa, tra le spiagge libere e attrezzate di Chia, Domus De Maria, Villasimius, Poetto, Quartu Sant'Elena, Castiadas, Colostrai, Alghero, San Teodoro, Gonnese, Masainas, Iglesias, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Buggerru, Porto Pino, Carloforte. Ma saranno interessate anche le spiagge delle isole di Sant'Antioco e San Pietro, mentre sull'isola della Maddalena sarà il Parco Nazionale Arcipelago della Maddalena a farsi promotore dell'iniziativa. A Muravera e a Castelsardo saranno, invece, proprio le rispettive amministrazioni comunali a curare la distribuzione dei posacenere antinquinamento.

Stimando circa 6 cicche per ogni posacenere, l'iniziativa eviterà che sulla battigia o in acqua finiscano 600.000 filtri al giorno. L'effetto complessivo delle quattro edizioni passate ha portato, infatti, a quasi dieci milioni di cicche risparmiate finora al mare e alla spiaggia (dato ottenuto calcolando un consumo medio di 12,7 sigarette per fumatore – dati Istituto Superiore Sanità).

Utilizzare il posacenere portatile per la raccolta di mozziconi vuol dire anche ridurre i fattori di rischio per la sopravvivenza di cetacei, tartarughe, uccelli marini e pesci che popolano i nostri mari, già messi in pericolo dalle migliaia di rifiuti di vario genere abbandonati ogni anno.

La campagna "*Ma il mare non vale una cicca?*", partita nel 2009, negli anni ha visto crescere notevolmente il numero delle spiagge e delle aree marine protette coinvolte, isole comprese. Per la quinta edizione spicca la collaborazione e la partecipazione attiva di diversi Comuni, che si sono fatti promotori dell'iniziativa sul proprio territorio.

In Italia, con un totale di 10,6 milioni di fumatori attivi nel 2012 (dati ISS 2012), un comportamento attento all'ambiente può generare un effetto positivo a catena: se stimiamo che un fumatore medio usi regolarmente il posacenere, riutilizzandolo una volta svuotato, ben 1,2 milioni di sigarette troverebbero posto ogni giorno tra i rifiuti anziché in spiaggia o per le strade delle città.

*«Il mare è un elemento fondamentale per la vita dell'uomo. Per questo dobbiamo proteggerlo non solo con serie e costanti politiche di tutela ma anche cercando di promuovere la normalità di piccoli gesti che possono costituire un grande aiuto nella conservazione di un bene così prezioso. Non posso quindi che appoggiare con grande convinzione questa campagna di Marevivo in quanto si pone un obiettivo tanto preciso quanto fondamentale: promuovere nei cittadini comportamenti consapevoli ed eco-sostenibili nella gestione e cura del nostro ambiente di vita, qualunque esso sia, mare compreso. Piccole singole azioni per ottenere un grande risultato collettivo»*, ha sottolineato il ministro dell'Ambiente Andrea Orlando.

*«Marevivo da sempre porta avanti campagne per promuovere comportamenti sostenibili – spiega Carmen di Penta, direttore generale dell'associazione ambientalista – e 'Ma il mare non vale una cicca?' fa proprio questo, cioè ricorda a tutti quanto sia cruciale il ruolo di ciascuno per la tutela dell'ambiente e in particolare del mare. Siamo arrivati ad oltre 400 spiagge coinvolte e riceviamo sempre più richieste di adesione da parte di Comuni, proloco e associazioni sul territorio, formate soprattutto da giovani: per noi è un segnale molto importante. Ad ogni edizione, nonostante migliaia di volontari, di posacenere distribuiti e un impegno crescente, torniamo a chiedere a voce alta: MA IL MARE NON VALE UNA CICCA?»*

*«Tutti dobbiamo assumere comportamenti rispettosi dell'ecosistema e per ottenere questo risultato basta partire dai piccoli gesti quotidiani. Per questo l'iniziativa 'Ma il mare non vale una cicca?' è così importante, e siamo lieti di essere partner di Marevivo per la quinta edizione consecutiva. La distribuzione di posacenere tascabili è un'attività che JTI svolge durante tutto l'anno, sia nelle località turistiche che*

## La Provincia del Sulcis Iglesiente

Giornale di Informazione Politica, Economica e Sociale

---

*nelle principali città italiane, per contribuire a sensibilizzare i fumatori sulla tutela dell'ambiente che ci circonda. Fino ad oggi abbiamo distribuito circa 4 milioni di posacenere tascabili, e intendiamo sviluppare ulteriormente questo programma»,* ha dichiarato PierCarlo Alessiani, Presidente e Amministratore Delegato di JT International Italia.

*«Sono certo che nessuno di noi butterebbe mai un mozzicone di sigaretta nel proprio salotto o a casa di amici, eppure a troppa gente viene spontaneo lasciare le cicche per strada, un gesto che in estate si trasforma con altrettanta naturalezza nell'abbandonarle sulla spiaggia. Per questo motivo ho aderito alla campagna 'Ma il mare non vale una cicca?', perché promuove un gesto semplice che può fare una grande differenza, per il mare ma in fondo per noi stessi. Perché il mare siamo noi ed è di tutti.»* – ha commentato l'attore Cesare Bocci.

La campagna in sintesi vede coinvolte il 3 e 4 agosto oltre 400 spiagge, 100.000 posacenere tascabili distribuiti e 1.000 volontari impegnati.

## Comments

comments